

III DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C - 2018

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?».

Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore

La liturgia di questa domenica ci dice: “Gaudete!” cioè rallegratevi perché il Signore è vicino. Questo annuncio ci viene fatto con un colore un po’ slavato che a noi dice poco, anzi, a volte ci imbarazza un po’ perché trasforma i celebranti in grossi confettoni rosa che si agitano intorno all’altare.

Se ci pensiamo bene però non è tanto il rosa di questa domenica ad essere “slavato” ma è sempre di più la nostra attesa ad essere slavata, annacquata.

Per tanti cristiani in giro per il mondo l’Avvento ha un tono simile alla Quaresima, ma non perché ci si debba sentire tristi (quella non è quaresima e non è avvento, sono le nostre paturnie). Vedete, facendo qualche piccolo sacrificio, avendo qualche attenzione in più verso i poveri, concedendo qualche parola buona ai famigliari, ricavandosi del tempo per pregare... ecco, è così che ci si prepara all’incontro con il Signore Gesù.

Allora, questa domenica più che mai: buon cammino di Avvento!